

In soccorso di chi è in difficoltà nel trovare un alloggio in zona. Carenza di posti disponibili

Alla ricerca di case per i lavoratori

Gravi problemi per le aziende che non trovano personale Proposta l'istituzione di un'agenzia specializzata

**BREVI
LAVORO**

Il Comune offre un posto

LUGO - Il Comune è alla ricerca in questi giorni di un collaboratore esperto in promozione territoriale per il periodo dal 15 aprile al 31 dicembre 2001. Gli interessati possono inviare il loro curriculum, entro il 31 marzo, al servizio Organizzazione del Comune in piazza dei Martiri, 1. Fra i compiti previsti: attività di supporto all'azione di promozione territoriale e di sostegno alle imprese, attività di ricerca ed informazione in merito alle misure di sostegno delle politiche di sviluppo d'area e delle relative imprese, marketing e comunicazione. Per informazioni è possibile contattare Teresa Ferruzzi tel. 0545-38530.

Mancano case per lavoratori

La Conferenza permanente dei sindaci ha affrontato il problema della carenza di alloggi per i lavoratori in mobilità, che sta assumendo, ultimamente, un peso sempre maggiore. Questa difficoltà, se non affrontata con azioni specifiche, determina gravi problemi alle aziende che non riescono a reperire manodopera e, al tempo stesso, un disagio non indifferente a quei lavoratori già impegnati nella propria attività ma costretti a situazioni abitative precarie ed inadeguate. È stato pertanto deciso di sottoporre alle giunte comunali, alle associazioni di categoria, ai sindacati e alla consulta territoriale per l'immigrazione, la proposta di costituire un'agenzia o una società apposita, alla quale affidare il compito di intermediazione e garanzia nei costi dell'affitto, in grado di reperire direttamente sul mercato alloggi da affittare e, conseguentemente, da assegnare ai lavoratori. In questo modo si andrebbe a superare diffidenze latenti di molti proprietari di immobili che, assai di rado, affittano alloggi, soprattutto agli stranieri. Oltre al ruolo di garanzia ed intermediazione, la stessa agenzia potrebbe assumere la gestione completa di alloggi di proprietà di imprese essendo già molti gli imprenditori che si muovono autonomamente sul mercato. Il "pacchetto" potrebbe poi essere ulteriormente arricchito da azioni di incentivazione fiscale dei Comuni per tutti coloro che intendono costruire alloggi per queste finalità.

LUGO - L'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna corre in soccorso di tutti i lavoratori in mobilità oggi alle prese con mille difficoltà nella ricerca di un alloggio in zona.

La Conferenza permanente dei sindaci ha affrontato questo tema nel corso dell'ultima seduta sottolineando le carenze di posti disponibili ed i problemi di quei lavoratori, provenienti dal resto dell'Italia o pure dall'estero, che sono impiegati nelle aziende del territorio lughese. "La difficoltà a reperire alloggi - si afferma all'Associazione Intercomunale - se non affrontata con azioni specifiche, determina gravi problemi alle aziende che non riescono a reperire manodopera e, al tempo stesso, un disagio non indifferente a quei lavoratori già impegnati nella propria attività ma costretti a situazioni abitative precarie ed

inadeguate". La Conferenza permanente dei sindaci ha dunque deciso di sottoporre alle giunte comunali, alle associazioni di categoria, ai sindacati e alla Consulta territoriale per l'immigrazione, la proposta di costituire un'agenzia o una società con la finalità di intervenire sul tema dei lavoratori in mobilità. Un'agenzia pubblica con la partecipazione di soggetti economici e sociali del territorio alla quale affidare dunque il compito di intermediazione e garanzia nei costi dell'affitto, in grado di reperire direttamente sul mercato alloggi da affittare e da assegnare ai lavoratori. In questo modo si punta a superare le diffidenze di molti proprietari di immobili che di rado affittano al-

loggi, soprattutto agli stranieri. La riscossione dell'affitto sarebbe in tal caso sicura, così come il mantenimento degli immobili stessi poiché di tutto ciò si garantirebbe l'agenzia con la stipula di assicurazioni ed eventualmente con interventi diretti. "Oltre al ruolo di garanzia ed intermediazione - sottolinea ancora l'Associazione - l'agenzia potrebbe assumere la gestione completa di alloggi di proprietà di imprese essen-

Notevoli disagi per chi già opera ed è costretto a sistemazioni inadeguate e precarie

do già molti gli imprenditori che si muovono autonomamente sul mercato per affrontare il problema. Il pacchetto case potrebbe poi essere ulteriormente arricchito da azioni di incentivazione fiscale dei comuni per tutti coloro che intendono costruire alloggi per

queste finalità. Riduzione dell'Ici ed altre agevolazioni potrebbero essere messe in campo, unitamente all'utilizzo coordinato dei fondi regionali finalizzati all'edilizia popolare". Dopo aver ascoltato il parere dei soggetti coinvolti, quello della consulta sull'immigrazione e della conferenza economica territoriale, l'Associazione intercomunale provvederà ad avanzare una proposta definitiva entro il mese di giugno. Attualmente i Comuni, attraverso il servizio sociale dell'Ausl, offrono oltre all'assistenza legale, l'informazione necessaria sulle forme esistenti di sostegno economico per gli extracomunitari ed anche nel settore case si confida nel proseguo della collaborazione con la cooperativa di servizi Il Mappamondo che già oggi gestisce uno sportello per le notizie del settore.

Marco Pirazzini

Domenica 18 marzo 2001 *Corriere*

LUGO

WWF E LEGAMBIENTE BOCCIANO IL PIANO DEL TRAFFICO

«Il centro storico va chiuso»



Gli ambientalisti chiedono la pedonalizzazione all'interno dell'area della vecchia circonvallazione

Le discussioni sulla viabilità di Lugo sembrano non finire mai. Dopo la querelle di via Garibaldi, infatti, arriva anche la polemica del Wwf in merito al nuovo Piano del traffico. A farsene promotore è Luciano Baruzzi, referente del Wwf-Gruppo Attivo di Lugo, che assieme a Legambiente e Comitato Pista Ciclabile S. Vitale, esprime diverse critiche: «Il nuovo piano è da rifiutare in toto. E' da anni che noi proponiamo la chiusura del centro storico, con la pedonalizzazione all'interno della vecchia circonvallazione, ma il nuovo piano non prevede nulla in merito». Il cavallo-di-battaglia è costituito da via Magnapassi. «Siamo stati contattati dagli stessi residenti - prosegue - i quali si sono lamentati per l'inquinamento acustico ed atmosferico e per questo abbiamo provveduto a raccogliere

In via Magnapassi raccolte firme contro «l'inquinamento acustico e atmosferico»

molte firme». Proprio in via Magnapassi si terrà la famosa prova-del-nove, cioè quella dei "lenzuoli bianchi" di Legambiente. «Come in altre città - spiega Baruzzi - verranno esposti fuori dalle finestre lenzuoli bianchi che, in base all'inquinamento, cambieranno colore. Questa sarà una prova inconfutabile dell'elevato tasso d'inquinamento, senza dimenticare che gli stessi residenti hanno chiesto la centralina Arpa per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico». Sulla chiusura del centro storico, Baruzzi è categorico, soprattutto dopo avere ascol-

tato anche le proteste dei residenti di via Garibaldi: «Dobbiamo unirci tutti e lottare contro un Comune che sembra insensibile alle nostre proposte. Dal 1996 proponiamo parcheggi perimetrali e l'utilizzo di bus-navetta ecologici. Gli stessi commercianti dovrebbero stare tranquilli, perché questi bus sarebbero in grado di giungere proprio nelle immediate vicinanze dei negozi, evitando quindi un eventuale calo del volume d'affari. Confido che gli stessi residenti ci contattino per cercare di aumentare il peso delle nostre posizioni». Infine una considerazione: «Il sindaco e la giunta non si rendono conto che, operando in questo modo e non dando il giusto rilievo alle richieste dei cittadini, finiscono per perdere il consenso di questi ultimi e non fanno altro che alimentare la formazione di vari comitati».

Alberto Ghetti

Da domani partirà una lunga serie di interventi effettuati dal TeAm

Lavori di ampliamento della rete idrica lughese

I miglioramenti riguardano soprattutto la zona di Cotignola

VOLTANA

Prosegue la "Settimana voltanese"

VOLTANA - Prosegue anche oggi la "Settimana Voltanese", tradizionale manifestazione di cultura, sport e spettacolo organizzata dalle circoscrizioni di Voltana, Ciriabella e Chiesanuova in collaborazione con il Comune di Lugo. Questa sera al centro sociale Cà Vecchia verrà proiettato il film "Mosquito" di Valentino Bettini mentre domani si svolgerà un incontro ufficiale nei pressi dell'area verde di via Beccaria con la partecipazione degli studenti delle scuole elementari e medie di Voltana che assisteranno alla sua intitolazione. Sempre domani, alle ore 21, il centro Cà Vecchia ospiterà una conferenza sui cibi biologici.

LUGO - Si preannunciano importanti interventi per quanto riguarda la rete idrica locale nel corso delle prossime settimane e sino alle porte dell'estate. A partire infatti dalla giornata di domani, o al massimo entro giovedì, il consorzio TeAm darà il via ad una consistente serie di lavori che interesseranno i territori dei Comuni di Lugo e Cotignola con l'obiettivo di portare a termine la posa di nuove tubature in grado di facilitare e soprattutto di ottimizzare l'attuale erogazione dell'acqua potabile che in passato, in alcuni periodi dell'anno, aveva denunciato qualche problema.

I miglioramenti riguarderanno una zona piuttosto vasta ed in particolare nel Comune di Cotignola l'azienda incaricata provvederà a realizzare una seconda fonte idrica, con l'intento di consentire un maggior controllo delle risorse a disposizione soprattutto nei periodi di siccità e dunque nei momenti di emergenza per le campagne ed anche per i cittadini. In occasione dei lavori TeAm disporrà anche un'estensione dell'attuale rete idrica consentendo in questo modo a tutti i residenti nella zona di Cotignola di richiedere l'allaccio all'acquedotto pubblico.

Secondo le prime stime, le ope-

re proseguiranno per un periodo di circa cento giorni e saranno suddivise in quattro distinti stralci che coinvolgeranno il settore della viabilità compresa tra Lugo e Cotignola. I primi interventi riguarderanno infatti la via Lato di Mezzo e proseguiranno poi con via Croce Coperta, nel tratto tra via Bartolomei e via Lato di Mezzo. Il terzo stralcio dei lavori interesserà il percorso stradale tra via San Giorgio ed ancora via Lato di Mezzo, infine le ultime opere saranno quello realizzate nella zona da via San Giorgio a via Torrazza, nel Comune di Cotignola, e via Ripe, nel territorio di competenza dell'Amministrazione comunale di Lugo.

Nel corso dei lavori non mancheranno i disagi per la circolazione e le vie interessate dalle nuove installazioni saranno probabilmente chiuse al traffico con alcune eccezioni per i residenti. Gli interventi, secondo alcune stime, si dovrebbero concludere entro la fine del mese di giugno e dunque in tempo per garantire una distribuzione migliore dell'acqua potabile già a partire dalla prossima estate. Per informazioni rivolgersi al Consorzio TeAm tel. 0545-284238.

Marco Pirazzini

L'Opera Festival si apre il 6 aprile con "Il trionfo di Clelia"

Lugo ricomincia da Gluck

LUGO - Cambia nome e pelle la stagione musicale del Teatro Rossini di Lugo: *Lugo Opera Festival* si presenta al suo pubblico con un cartellone di sei appuntamenti che ruotano attorno alla rappresentazione dell'opera di Gluck *Il trionfo di Clelia*, riproposta dopo 237 anni. L'opera, su libretto di Pietro Metastasio, fu scritta dall'autore di *Orfeo ed Euridice* per l'apertura del teatro Comunale di Bologna nel 1763, poi cadde in oblio. Ritrovata in un monastero austriaco nel 1904 e mai più andata in scena, fu trascritta da Giampiero Tintori nel 1963 per il bicentenario del Comune ma solo ora tornerà al giudizio del pubblico. Andrà in scena a Lugo il 6, l'8 e il 10 aprile con la regia, le scene e i costumi di

lia, la giovane romana che attraversando a nuoto il Tevere conquista la clemenza dell'usurpatore Porsenna durante l'assedio etrusco a Roma, verrà interpretata dal soprano **Stefania Donzelli**. Accanto a lei **Davide Cicchetti** (Porsenna), **Gian Luca Terranova** (Orazio), **Carlos Rebelo Nunes** (Tarquinio). **David Agler** dirigerà l'Orchestra del teatro Comunale di Bologna. Il 19 aprile seguirà un recital del baritono **Bruno Praticò** che in duo con la pianista **Rosetta Cucchi** proporrà Rossini e non solo. Il 26 aprile *Il flauto magico* di Mozart verrà smontato e rimontato in uno spettacolo con la regia di **Carlo Paquinini** e la direzione musicale di **Carlo Argelli**.

complesso barocco Concerto Italiano diretto da **Rinaldo Alessandrini** con la partecipazione straordinaria del soprano **Anna Caterina Antonacci**. L'appuntamento, in collaborazione con Ferrara Musica e l'Ater, verrà preceduto da una conferenza del professor **Paolo Fabbri** dell'Università di Ferrara su Monteverdi.

La stagione si chiuderà il 19 maggio con un concerto/spettacolo in cui **John De Leo**, **Guido Facchini** e **Franco Ranieri** del gruppo **Quintorigo** proporranno *Songs - Esercizi spirituali per il nuovo millennio da Kurt Weill a Modugno a Marilyn Manson*. Testi di **Carlo Lucarelli**, regia di **Loredana Martinez**. Informazioni e prenotazioni

TRA DOMENICA E LUNEDI' PRESA DI MIRA UNA DECINA DI ABITAZIONI LUGHESI

Nuova ondata di furti notturni

I furti nelle abitazioni continuano a tenere banco nel comprensorio lughese. Dopo i "raid" notturni effettuati nelle scorse settimane a Conselice, dove sono state rubate diverse auto utilizzando le chiavi "prelevate" dalle abitazioni dei proprietari, ora i malviventi sono tornati a colpire a Lugo. Infatti, nella notte tra domenica e lunedì vi sono stati diversi furti in case situate nelle zone residenziali della città. I ladri hanno cominciato ad agire prima della mezzanotte, in particolare nelle zone di viale Europa e via provinciale Feltrino, e i "colpi" riusciti o tentati, sono stati una decina. Le effrazioni sono state compiute mentre i residenti si trovavano fuori dalle abitazioni e in alcuni casi i ladri, per forzare le porte, hanno utilizzato strumenti "grezzi", poco professionali, come una vanga. Le indagini sono affidate sia alla polizia che ai carabinieri e i furti hanno fruttato ai malviventi in particolare soldi e gioielli. In alcuni casi però l'entrata in funzione dei sistemi di allarme ha scoraggiato i ladri che sono fuggiti dopo aver forzato la porta

Nei giorni scorsi diversi 'colpi' nelle frazioni

d'ingresso. «Sono tornata a casa che non era ancora mezzanotte — afferma una signora la cui abitazione era nel mirino dei malintenzionati, che però sono scappati — e sul momento non ho visto niente di particolare. Poi il mio vicino mi ha chiamata per dire che poco prima era suonata la sirena del segnale di allarme anti-intrusione. Allora sono andata a controllare la porta sul retro e in effetti l'intruso era stato forzato. Però l'allarme deve avere spaventato i ladri. E' stata decisamente più sfortunata una mia amica che ha trovato la casa a soquadro». L'ondata di furti a Lugo arriva non solo dopo i furti d'auto a Conselice, ma anche dopo una serie di "colpi" messi a segno recentemente in abitazioni situate nelle frazioni lughesi quali Villa San Martino, San

Lorenzo e Belricetto. E nella notte tra venerdì e sabato era stata presa di mira in maniera particolare la frazione di San Bernardino, sia per quanto riguarda i furti in abitazione e quelli di automobili. Un segnale questo che fa pensare indubbiamente a una "banda" in azione nel comprensorio. Per quanto riguarda i furti avvenuti a Lugo, qualcuno avrebbe notato più volte nei giorni scorsi passosone sospette aggirarsi a bordo di una "Fiat Uno", probabilmente di colore bianco, nelle vie più prese di mira dai malviventi. La serie di furti nel territorio comunale sta preoccupando anche l'amministrazione, come sottolinea l'assessore alla Polizia municipale, Secondo Valgimigli: «Ci siamo attivati nei giorni scorsi con le forze dell'ordine, evidenziando l'esigenza di un presidio più continuo del territorio, compatibilmente con le esigenze di organico di polizia, carabinieri e vigili urbani. Dopo questa nuova ondata di furti solleciteremo una riunione del Sottocomitato per la sicurezza, proprio per discutere del problema e alla ricerca di soluzioni».

m.s.

APPELLO PER L'ACQUISTO DI UNA NUOVA APPARECCHIATURA Ecografo per diagnosi al seno

L'ospedale di Lugo ha in dotazione un'apparecchiatura di avanzata tecnologia, il "Mammotest", per lo screening della mammella; la necessità di affiancare a questa macchina uno strumento ecografico dotato di una sonda da 13 Mhz (questo in dotazione ha sonde da 7,5 Mhz) per la diagnosi di tumori al seno, deriva dal fatto che tale acquisto consentirebbe di giungere al completamento della diagnostica senologica. Tra l'altro la sua collocazione in un ambulatorio all'interno di uno spazio comune tra radiologia ed oncologia, vicino al Mammotest, consentirebbe alle pazienti di effettuare agevolmente, presto e senza difficoltà logistiche, tutti gli esami diagnostici senologici: mammografia, ecografia mammaria e agobiopsia. «In tal modo — precisa Giovanni Ceroni, vice presidente della Associazione intercomunale della Bassa Romagna — le donne di tutta la Pro-



Giovanni Ceroni

vincia e del comprensorio di Imola usufruiranno di un grande vantaggio: in una sola mattinata potranno effettuare ogni tipo di controllo e si sa quanto tutto ciò sia importante, anche dal punto di vista psicologico, per un paziente. L'Associa-

zione della Bassa Romagna ha dunque dato il proprio patrocinio al Lions club di Lugo e alla associazione Pro-Chirurgia per l'acquisto di questo ecografo, impegnandosi nella sensibilizzazione di enti ed associazioni per trovare contributi da destinare all'acquisto della macchina, dal costo di circa 90 milioni di lire». E l'intervento dei Comuni della Bassa Romagna ha una sua ragione d'essere, come puntualizza lo stesso Ceroni. «Ogni sindaco confessa bene il proprio territorio — ribadisce Ceroni — e sa quale possano essere le persone o le imprese interessate ad un'iniziativa tanto importante. Vorrei ricordare, in virtù della mia esperienza di medico, che quarant'anni fa la mortalità dovuta al tumore della mammella raggiungeva percentuali attorno all'80 per cento; oggi, grazie alle tecnologie che consentono una diagnosi precoce, e quindi un intervento tempestivo, la percentuale è scesa attorno al 20 per cento».

Nella via Lunga inferiore sulla provinciale 17 San Bernardino Innesto nella "strada dei rifiuti" Per risolvere il problema dei mezzi diretti al Cir

LUGO - La Provincia, nell'ambito degli interventi per la riorganizzazione dell'assetto viario per il transito dei mezzi adibiti al conferimento di rifiuti al Centro Integrato di Voltana, ha definito le caratteristiche dell'innesto canalizzato della nuova via Lunga Inferiore sulla SP 17 San Bernardino. Il progetto approvato prevede la costruzione dell'innesto canalizzato della Nuova Via Lunga Inferiore sulla SP 17 San Bernardino a completamento del tronco di strada realizzata dal Comune di Lugo; l'allargamento del tratto della SP 17 San Ber-



L'innesto canalizzato della nuova via Lunga inferiore sulla provinciale 5. Bernardino

nardino in corrispondenza dell'innesto della Nuova Via Lunga Inferiore portando la carreggiata da 5,80/7,80 metri a 9 metri; la realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'innesto canalizzato tramite l'installazione di 4 punti luce oltre a tutte le opere necessarie per lo smaltimento delle acque meteoriche. La Provincia stipulerà una convenzione col Comune di Lugo cui spetta la realizzazione e la procedura di acquisizione delle aree. Alla Provincia spetta invece il finanziamento di 315 milioni e la progettazione esecutiva del progetto.

IL VICESINDACO PARLA DELL' ATTESO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE

Via Tellarini, lavori nel 2002



Il prossimo anno in via Tellarini saranno sistemati i marciapiedi e rifatto il manto stradale.

Sono 103 le firme a sostegno della protesta portata avanti dal Comitato dei residenti di via Tellarini. Il documento con le firme è stato consegnato al vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina e l'incontro è servito per sciogliere alcuni dubbi. Pierluigi Barone, rappresentante dei residenti nonché promotore della raccolta di firme, appare soddisfatto. «Il vicesindaco ha spiegato che via Tellarini è esclusa per quest'anno dal piano di ripristino delle vie del centro, per non creare altre difficoltà. Il recupero del fabbricato di proprietà della Banca di Romagna — prosegue Barone — ha al momento la precedenza sugli altri interventi previsti nella zona. I lavori su via Tellarini saranno inseriti nel budget dell'anno prossimo. Cavina ci ha anticipato che l'intervento ri-

Si pensa anche alle facciate dei palazzi

guarderà il rifacimento dei marciapiedi, con la scomparsa dei paletti, oltre, naturalmente, al rinnovo del manto stradale e alla pavimentazione di alcune zone con soluzioni di pregio». Barone è riuscito a spuntare un ok di massima anche per l'altra questione sollevata, vale a dire lo stato delle facciate dei palazzi trascurate dalla proprietà che appaiono esteticamente in degrado. Il vicesindaco inoltre avrebbe promesso l'interessamento dell'assessorato all'arredo urbano per spronare i proprietari a

curare maggiormente gli immobili. «E' la nostra volontà — assicura Barone — e quella di collaborare con il Comune affinché i progetti si traducano in atti concreti». Mentre il Comitato di via Tellarini, di concerto con gli esercenti della zona, sta pensando alle possibili soluzioni da adottare per trasformare la strada nel naturale proseguimento della zona commerciale della città, alcuni dubbi si addensano sul futuro del cantiere adibito alla ristrutturazione del palazzo della Banca di Romagna. terminate le demolizioni, infatti, i lavori ristagnano. Pare, fra l'altro, che la ditta incaricata di riprenderli e portarli avanti non sia ancora stata individuata. Intanto i giorni passano e i tre anni preventivati per il termine dei lavori sembrano già lievitati a quattro.

Monia Savio